

Perché in ogni famiglia regni sempre l'amore: il perdono vinca l'offesa, la comprensione cancelli ogni diffidenza, la carità sia posta al di sopra di tutto.
Preghiamo. **R.**

Per la pace nel mondo.
Preghiamo. **R.**

Padre d'infinita misericordia, che riversi nel nostro cuore la carità di Cristo, rendici capaci di portare ogni giorno il giogo della croce che tu trasformi nel giogo leggero e soave dell'amore.

Per Cristo nostro Signore.
Amen.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Questa offerta, Padre misericordioso, ci ottenga il perdono dei nostri peccati e ci santifichi nel corpo e nello spirito, perché possiamo celebrare degnamente le feste pasquali.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come

in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo anche ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE (Mt 17,5)
Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento.
Ascoltatelo.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Per la partecipazione ai tuoi gloriosi misteri vogliamo renderti grazie, o Signore, perché a noi ancora pellegrini sulla terra fai pregustare i beni del cielo.

Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Avvisi della settimana

- ◆ **Ogni venerdì di Quaresima alle ore 18.45, Via Crucis animata dai vari Gruppi Parrocchiali, in chiesa.**
- ◆ **Per tutto il tempo di preparazione alla Pasqua, alla domenica dopo la messa delle ore 10:00, il Parroco terrà una breve catechesi sui temi della Quaresima. Tutti sono invitati a partecipare alle varie proposte quaresimali**
- ◆ **Ogni mercoledì, dopo la Messa delle ore 18:00 in chiesa, Adorazione Eucaristica con il "Rinnovamento dello Spirito".**

Per altre informazioni e aggiornamenti potete consultare e seguire:

- **Sito Web: sangerolamo.org**
- **Facebook: <https://www.facebook.com/SanGerolamoTrieste/>**
- **Instagram: <https://www.instagram.com/sangerolamotrieste/>**

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16
Oratorio: IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145 Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

II DOMENICA DI QUARESIMA (anno B) 25 febbraio 2024

Alle origini del popolo d'Israele, Dio ha promesso ad Abramo una numerosa discendenza, anche se è ormai vecchio e senza figli. La promessa sembra realizzarsi quando nasce Isacco, ma poi Dio sembra contraddirsi quando chiede ad Abramo di offrirglielo in sacrificio. Si può capire quale sia lo smarrimento di Abramo, perché non c'è solo la durezza del sacrificio di un figlio: Isacco è il figlio della promessa di Dio e senza di lui è tutta la promessa che svanisce nella vita di Abramo.

"Ho creduto anche quando dicevo: «Sono troppo infelice»." Queste parole del Salmo esprimono bene lo stato d'animo di Abramo, prototipo dell'uomo di fede, mentre, insieme a Isacco, sale sul monte per sacrificare il figlio. Eppure Abramo non dubita che la salvezza passa attraverso l'obbedienza alla parola del Signore, accettata con fede nonostante la sofferenza che essa può comportare.

Allo stesso modo possiamo immaginare lo stato d'animo degli apostoli ai quali Gesù, qualche giorno prima dell'episodio della Trasfigurazione, aveva preannunciato la propria morte in croce. Tutto potevano immaginare gli apostoli, tranne che il loro maestro, all'apice della notorietà, presto sarebbe morto e in quel modo.

"Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli": se vogliamo accogliere la logica di Dio, la prima cosa da fare è andare in disparte, allontanarsi dalle preoccupazioni quotidiane per cercare il Signore e provare a capire come ragiona lui.

Il particolare della conversazione di Gesù trasfigurato con Mosè ed Elia, che rappresentano la Legge e i profeti, è un modo per affermare che Gesù conferma in modo definitivo l'Alleanza stretta con Mosè sul Sinai e realizza le profezie messianiche di Isaia.

L'evangelista Marco precisa che Gesù fu trasfigurato: il soggetto dell'azione non è il Figlio di Dio, ma il Padre, il quale non solo agisce, ma anche parla: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!» Nella trasfigurazione Gesù lascia intravedere la sua realtà profonda: il linguaggio simbolico è quello che la Bibbia usa per descrivere le manifestazioni straordinarie di Dio: la luce, il candore, la nube, la voce... Diventa allora chiara la risposta alla domanda: "Chi è Gesù?"; Gesù non è un semplice uomo, anche se eccezionale, è Dio che cammina accanto a noi.

Per questo, la voce di Dio comanda ai tre testimoni, Pietro, Giacomo e Giovanni, di ascoltare il Vangelo che il Figlio è venuto ad annunciare con la parola e con la vita.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 26,8-9)

Il mio cuore ripete il tuo invito:
«Cercate il mio volto!».
Il tuo volto, o Signore, io cerco, non nascondermi il tuo volto.

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, trasfigurato sull'alta montagna, avvolto dalla luce di Dio: abbi pietà di noi che camminiamo nelle tenebre del peccato.
Kyrie eleison. Kyrie eleison.

Cristo Signore, trasfigurato davanti ai discepoli, testimoniato da Mosè ed Elia: abbi pietà di noi che non ascoltiamo la Legge e i Profeti. **Christe eleison. Christe eleison.**

Signore Gesù, trasfigurato nella gloria, proclamato Figlio amato del Padre: abbi pietà di noi che non ascoltiamo la tua Parola. **Kyrie eleison. Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

COLLETTA

O Dio, Padre buono, che hai tanto amato il mondo da dare il tuo Figlio, rendici saldi nella fede, perché, seguendo in tutto le sue orme, siamo con lui trasfigurati nello splendore della tua luce. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA

(Gen 22,1-2.9.10-13.15-18)

Dal libro della Genesi

In quei giorni, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò».

Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna.

Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». L'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito».

Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete, impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio.

L'angelo del Signore chiamò dal

cielo Abramo per la seconda volta e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 115)*

Rit: Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

Ho creduto anche quando dicevo: «Sono troppo infelice».

Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli. **R.**

Ti prego, Signore, perché sono tuo servo; io sono tuo servo, figlio della tua schiava: tu hai spezzato le mie catene.

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore **R.**

Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo, negli atrii della casa del Signore, in mezzo a te, Gerusalemme. **R.**

SECONDA LETTURA *(Rm 8,31-34)*

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui?

Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà?

Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi!

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO *(Mc 9,7)*

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!».

Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO *(Mc 9,2-10)*

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli.

Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù.

Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro.

Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, chiamati a rinnovarci interiormente, chiediamo al Padre il dono dello Spirito Santo per accogliere la salvezza che scaturisce dalla Pasqua di Cristo.

Preghiamo insieme e diciamo:

Rinnovaci, Signore, con il tuo amore!

Per tutti i consacrati e le consacrate perché, in ascolto dello Spirito e attenti alle sfide di questo tempo, sappiano trovare modi sempre nuovi per annunciare con la vita l'amore di Dio.

Preghiamo. **R.**

Per i giovani, in particolare per quelli che vivono la paura del futuro: sperimentino l'amicizia con Gesù e trovino la forza per compiere scelte coraggiose.

Preghiamo. **R.**

Signore Gesù, sostieni chi cerca la pace e chi soccorre le popolazioni dilaniate dalla guerra. Rendici operatori di pace e testimoni di carità nelle nostre famiglie, nel lavoro, nella società. Preghiamo. **R.**